



il Quotidiano di Gioacchino Alfano

il Quotidiano

n. 001/15

Roma, 22 gennaio 2015

Il Quotidiano n. 001/15 • pag. 1

alfano_g@camera.it



facebook.com/gioacchinoalfano.pagina



@g_alfano



flickr.com/photos/gioacchinoalfano



youtube.com/user/GioacchinoAlfano1



INDICE

.....

Istituzionale	pag. 3
Internazionale.....	pag. 4-6
Nazionale	pag. 7-9
Regionale.....	pag. 10-12
Comunicazione	pag. 13
Ultimissime.....	pag. 14-16





ISTITUZIONALE

martedì 20 gennaio

IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati

- Programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa - esame atto n. 128;
- Programma pluriennale di A/R SMD 02/2014, relativo all'acquisizione di veicoli blindati medi 8x8 "Freccia" - esame Atto n. 126.

mercoledì 21 gennaio

IV Commissione Difesa del Senato della Repubblica

- Interrogazione n. 3-01450 On. Divina
atto comunitario n. 52 (programma di lavoro Comm.ne UE 2015);
- ddl n. 1371 - abrogazione ruoli di vice comandante dei Carabinieri e della Guardia di finanza.

giovedì 22 gennaio

Presidenza del Consiglio dei Ministri – “*Comitato Interministeriale Danno e Illecito Ambientale Regione Campania*”

- Riunione Tecnica di Coordinamento

venerdì 23 gennaio

Aula

- Interpellanze urgenti

sabato 24 gennaio

Corte d'Appello di Napoli

- Inaugurazione anno giudiziario





INTERNAZIONALE

L'Italia nel contesto internazionale

L'Italia è uno dei principali e più rilevanti Paesi europei e membro fondatore dell'Unione europea. Il nostro futuro politico, sociale ed economico è subordinato all'Europa e alla sua evoluzione. I nostri interessi di sicurezza coincidono con quelli di altri partner europei ed è quindi interesse dell'Italia preservare la sicurezza e la stabilità del continente europeo e degli spazi transatlantici.

Gli interessi nazionali, tuttavia, non possono essere confinati all'interno della sola Europa: gran parte delle possibilità di sviluppo nazionale dipende dalla capacità di attirare investimenti stranieri e dal commercio internazionale, da cui dipendiamo per numerose risorse primarie – con particolare riferimento a quelle energetiche - senza le quali la possibilità di sostentamento nazionale e di sviluppo economico sarebbero severamente compromessi.

In questa ottica, l'interesse nazionale è volto sia alla possibilità di usufruire degli spazi e delle risorse comuni globali sia alla stabilità ed al progresso di specifiche aree geografiche esterne al continente europeo, anche in relazione alla loro vicinanza geografica, ove in casi di particolare necessità, l'Italia dovrà saper operare anche in autonomia per la salvaguardia di interessi peculiari.

A questo fine una particolare attenzione andrà riservata al vicinato orientale e meridionale dell'Unione Europea, fino ai Paesi del cosiddetto "vicinato esteso". La nostra libertà, la sicurezza dei nostri cittadini ed il futuro benessere del nostro Paese, sono dipendenti da una diffusa stabilità internazionale, dall'esistenza di un sistema internazionale che tuteli il rispetto delle libertà e dei diritti fondamentali delle persone e dallo sviluppo economico globale. Tali condizioni non possono essere disgiunte dalla volontà e dalla capacità nazionale di sapersi collocare all'interno di tale sistema con autorevolezza e credibilità, e da una conseguente partecipazione





il Quotidiano di Gioacchino Alfano

attiva alla sua preservazione e rafforzamento. In questo sforzo, l'Italia attribuisce fondamentale importanza al ruolo della comunità internazionale, la quale trova nell'ONU l'organizzazione globale di riferimento e nelle sue condizioni e dettami la possibilità di sviluppare azioni congiunte con le organizzazioni multinazionali esistenti. L'Italia è consapevole che, solo un'azione condivisa e partecipata con altre Nazioni potrà realisticamente condurre agli obiettivi auspicati di pace, stabilità e progresso globale. Quale conseguenza, l'Italia ha nel tempo sviluppato una profonda interconnessione ed interdipendenza con molti Paesi, in modo particolare con quelli dell'area transatlantica.

Tale evoluzione, peraltro ineludibile alla luce dell'ingente portata delle risorse umane, finanziarie e materiali necessarie per garantire il progresso moderno, vede la possibilità di sviluppo della nostra economia e delle capacità tecnologiche ed industriali, fortemente correlata alla partecipazione attiva alle grandi iniziative comuni.

L'Italia crede fermamente nel rafforzamento della Politica Comune di Sicurezza e Difesa e per questo promuove attivamente un'evoluzione del ruolo dell'Europa secondo dinamiche che prevedano una crescente integrazione di risorse e capacità tra i Paesi membri. Il legame transatlantico potrà trovare nuova energia da una più stretta e sinergica intesa tra la dimensione europea della Difesa e la NATO, superando le suggestioni che portano ancora a privilegiare le relazioni bilaterali lasciando in secondo piano quelle multilaterali.

In tale contesto ed in considerazione delle ristrettezze economiche derivanti dalla revisione della spesa pubblica, il Dicastero della difesa sta da tempo orientando la propria riorganizzazione secondo la policy di una Difesa sostenibile, in accordo al livello di ambizione del Paese e alle risorse assegnate, favorendo soluzioni funzionali ed operative di maggiore cooperazione - "*Smart Defence*" - e l'utilizzo di applicazioni energetiche innovative ed ecosostenibili, in accordo alle direttive comunitarie.





NAZIONALE

Piccoli ma grandi

Era da tempo che maturavo questa idea, quella di rappresentare un punto di riferimento e di raccordo che andasse oltre i colori e le persone, che fosse l'ago della bilancia nel contesto politico nazionale.

Non avevo questo pensiero per vanità ma solo perché ho sempre creduto nel rispetto delle idee di tutti e dei valori di libertà e di democrazia.

Sono uscito da Forza Italia senza rancori e senza sbattere la porta perché non avevo litigato con nessuno, semplicemente non avevo più idee in comune con la governance di quella formazione politica che mi ha dato tanto e che mi ha consentito di crescere ma che con il tempo, come capita agli innamorati, ha visto scricchiolare proprio le ragioni fondamentali di quell'innamoramento e di quella appartenenza.

Con un gruppo di colleghi ho allora cercato, con intatto entusiasmo per la politica e per la gente comune, di offrire il mio tempo e le mie energie, la mia competenza ed il mio impegno ad una nuova formazione politica "Nuovo Centrodestra" che polarizzasse proprio gli interessi e le richieste, i bisogni oserei dire, del commerciante che incontri per strada come del disoccupato che incontri al bar, di un genitore in difficoltà come di un prete che ti chiede aiuto per restaurare il campanile della Chiesa o per costruire il campetto per l'Oratorio.

Semplicità! Questa parola così breve e così apparentemente facile da comprendere è viceversa ingombrante perché le cose semplici, che per me restano le più belle e le più autentiche, sono quelle che non portano clamore e notorietà, ragione per cui chi fa politica per professione e non per "servizio" non ha interesse ad attuarle.

Io no, Noi no! Con presunzione ma sano realismo posso dire che i colleghi che mi affiancano in questa positivissima esperienza con il "Nuovo Centrodestra", fanno





il Quotidiano di Gioacchino Alfano

della semplicità e della mediazione, della concretezza e del “servizio” appunto, la loro azione quotidiana e questo lo affermo osservando con obiettività questa realtà da un triplo osservatorio: dallo scranno del Parlamento, ove siedo quale deputato del NCD, alla scrivania del Ministero della Difesa ove ho l'onere e l'onore di ricoprire la carica di Sottosegretario di Stato, alle strade della mia Regione, che percorro via per via quale Coordinatore del NCD della Campania.

Semplicità e concretezza dicevo, le due anime che “governano” il Nuovo Centrodestra che media ed osservatori poco attenti non esitarono a definire all'atto della costituzione quale un partito a termine che non sarebbe arrivato ...a mangiare il panettone di Natale. Ed invece con serietà e determinazione ma soprattutto con coerenza e lealtà, questo partito così giovane e così piccolo, dicevano, ha governato nel Governo Letta e governa nel Governo Renzi, perché al di là delle persone e dei colori valgono sempre le idee e le azioni.

Una grande soddisfazione lavorare per il Paese e cercare di poter essere utili ai nostri concittadini e di rappresentare i loro bisogni in Parlamento e nel Governo, sicuri di essere fondamentali a questo Governo come a quello passato e, certamente e con ancora più forza, a quello che verrà.

Oggi tutti ci cercano, siamo una formazione politica giovane e snella ma esperta perché annoveriamo tra le nostre fila affianco a deputati con varie Legislature alle spalle, giovani che si avvicinano alla politica con quel sorriso e con quella semplicità che ci caratterizza e ci fa sperare in un Paese moderno e capace di risollevarsi dalle difficoltà che vive.

Non abbiamo pregiudizi, siamo disposti a dialogare con tutti e a rispettare tutti ma facciamo della trasparenza e della semplicità le nostre armi migliori che mettiamo a disposizione del cittadino.

Ieri c'eravamo, oggi ci siamo, domani ci saremo e, come dice Gandhi: “dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere”.

Piccoli ma grandi!





REGIONALE

L'imprenditoria in Campania

Nel corso degli anni la Campania è riuscita a creare distretti di eccellenza nei vari settori dell'alta tecnologia, fornendo alla grande industria la garanzia della qualità dei prodotti. Oggi lo scenario è diverso: la sofferenza della grande industria è percepibile e sta avendo effetti anche presso le nostre realtà industriali sul territorio. La concorrenza internazionale è molto aggressiva a causa della competitività dei Paesi emergenti dove i fondi per ricerca e sviluppo ed investimenti non hanno limiti normativi.

Il nostro dovere di amministratori sia a livello centrale sia a livello territoriale è quello di preservare, per quanto possibile, le specificità acquisite e favorire ulteriore crescita, su un binario ormai già tracciato che ci appartiene.

Il Governo sta compiendo uno sforzo immane per far ripartire l'economia, nonostante i rigorosi vincoli di bilancio che impongono la necessità di una continua azione di revisione della spesa pubblica, per favorire le poste di bilancio da dedicare agli investimenti, specialmente in quelli strategici.

Parte delle risorse da dedicare all'investimento pubblico, dovrà essere, tuttavia, svincolato dai legacci del patto di stabilità per invogliare i privati a cofinanziare nuovi progetti. In tale ottica, il nuovo piano monetario lanciato da Mario Draghi "Quantitative Easing" tendente all'acquisto dei bond sovrani dei Paesi in difficoltà, porterà alle nostre banche quella fresca liquidità che l'imprenditoria chiede da tempo per rilanciare un nuovo virtuoso programma di investimenti. Il tutto dovrà necessariamente essere affiancato da una azione di Governo dinamica e speculare alle contingenti necessità del Paese, in questo nuovo scenario che ci si prospetta, dove la crisi economica molto probabilmente è arrivata al giro di boa, confortanti sono i dati macroeconomici che provengono dagli Stati Uniti.





il Quotidiano di Gioacchino Alfano

Per il nostro territorio, novità importanti sono intervenute quali il nuovo SEC 2010, documento che detta i criteri di contabilità nazionale relativi alle spese per gli armamenti.

Le spese per gli armamenti, contrariamente a quanto avveniva in precedenza che venivano contabilizzate quali spese per consumi intermedi, da oggi possono essere contabilizzate nel bilancio dello Stato, quali spese per investimenti, con conseguenti effetti positivi sul rapporto deficit/PIL.

La citata novità tecnico-finanziaria, che porterà a rivedere le citate poste di bilancio da assegnare agli investimenti, dovrà essere affiancata da una sinergica iniziativa tra il Governo centrale, amministrazioni territoriali e singoli privati, ovvero nuovi “cluster” di settore, per condividere la formulazione di un virtuoso piano strategico più efficace e capace di attingere con maggiore impulso alle risorse destinate all'Italia dalla Commissione europea, nel quadro generale della politica di coesione dell'Unione.

Nel periodo 2014-2020, infatti, l'Italia è chiamata a gestire circa 50 programmi operativi, il cui accordo di partenariato è stato approvato a fine ottobre 2014, mentre i programmi operativi nazionali e regionali sono tuttora oggetto di trattative e dovrebbero essere approvati a breve. In tale periodo l'Italia riceverà 32,2 miliardi di euro di cui ben 22,2 miliardi di euro saranno destinati alle regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia).

Un'altra importante novità è portata da un emendamento alla Legge di stabilità 2015 che ha previsto la costituzione di una “cabina di regia”, entro aprile 2015, con l'obiettivo di accentrare i poteri in materia di fondi europei, a livello governativo, con il compito di coordinamento e controllo della spesa dei fondi, al fine di evitare il ripetersi dell'esperienza della precedente programmazione 2007-2013.

E' stata decisa anche una riduzione del co-finanziamento nazionale dal 50% al 25% di tre regioni meridionali (Campania, Calabria e Sicilia), per i prossimi sette anni di programmazione europea.





il Quotidiano di Gioacchino Alfano

Dal quadro appena delineato si evince che tali nuove leve potranno davvero far ripartire le aziende del nostro territorio e farne crescere delle altre a condizione che ci sia un maggiore coinvolgimento interistituzionale nell'interesse comune evitando il ripetersi di politiche statiche, provinciali e personalistiche.

Dalla mia posizione privilegiata di Sottosegretario di Stato alla Difesa e da buon campano che ci tiene al proprio territorio garantisco il massimo impegno per non far distogliere mai l'attenzione sulla Campania e sul meridione in generale.

Oggi, ad esempio, ho rappresentato la Difesa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel "*Comitato Interministeriale Danno e Illecito Ambientale Regione Campania*".

Uno degli annosi problemi ambientali che affligge la nostra Regione e che intralcia la ripresa del settore agroalimentare campano, famoso in tutto il mondo.

Mi aspetto, quindi, maggiori proposte e coinvolgimento per condividere un nuovo virtuoso piano strategico, finalizzato a consolidare l'output imprenditoriale che sappiamo esprimere e favorire uno sviluppo ecosostenibile orientato necessariamente alla crescita occupazionale, con maggiore coinvolgimento del mondo accademico e della ricerca.





COMUNICAZIONE

COMUNICATO STAMPA

Solidarietà di Gioacchino Alfano al Vice Sindaco di Mondragone e all'intera Giunta e Città

Il sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Gioacchino Alfano: “ è vicino al Vice Sindaco della città di Mondragone, Benedetto Zoccola, vittima di un attentato ed esprimo solidarietà a lui, al Sindaco e ai cittadini tutti per questo vile atto di intimidazione. Ho parlato -prosegue Gioacchino Alfano- con il Prefetto per chiedere la massima attenzione su questo fatto gravissimo e sono stato rassicurato che sono state prontamente avviate tutte le procedure e le indagini e che la questione verrà attenzionata con il massimo impegno. Da parte mia -conclude Gioacchino Alfano- rinnovo la vicinanza e la solidarietà a Benedetto che auspico che possa continuare a lavorare per il bene comune con la massima serenità e alla Giunta e ai mondragonesi tutti.”

COMUNICATO STAMPA

Gioacchino Alfano: arresto di Trimboli grande successo

Il sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Gioacchino Alfano esprime: “ viva soddisfazione per l'arresto del superlatitante della 'ndrangheta Natale Trimboli, che rappresenta un grande successo del binomio magistratura -forze dell'ordine. Il mio apprezzamento al Comandante Generale dell'Arma, Tullio Del Sette per l'operato dei Carabinieri che sono riusciti ad assicurare alla giustizia un pericolosissimo protagonista del malaffare.”

giovedì 22 gennaio

- **Intervista a “La città del Golfo”** (Temi trattati: Difesa, politica nazionale, politica internazionale, religione, famiglia, sport e forze armate). In uscita nel mese di Febbraio
- **Intervista Rivista “Cybernaua.it”** (Temi trattati: difesa, terrorismo, impegno della nazionale parlamentari) . In uscita nel mese di Febbraio

COMUNICATO STAMPA

Il Sottosegretario alla Difesa, on. Gioacchino Alfano, al Comitato Interministeriale Danno e Illecito Ambientale Regione Campania

“Dopo l'insediamento, qualche settimana fa, del Comitato Interministeriale, la riunione di oggi è stata sicuramente molto positiva e pragmatica. Abbiamo posto le basi per velocizzare le procedure al fine di dare risposte concrete alle popolazioni dei comuni della Terra dei Fuochi”. Queste le parole di Gioacchino Alfano, Sottosegretario di Stato alla Difesa, seduto Comitato Interministeriale Danno e Illecito Ambientale Regione Campania. “L'attività del Comitato -prosegue Alfano- sarà settimanale e con l'obiettivo di determinare in tempi rapidi gli indirizzi per l'individuazione e il potenziamento di azioni e di interventi di prevenzione del danno ambientale e dell'illecito ambientale, in particolare attraverso il monitoraggio delle aree. Ovviamente gli indirizzi saranno stabiliti valutando i dati e le informazioni (analisi e controlli effettuati sui terreni e in atmosfera) raccolte sui territori dagli organi preposti. Questi dati -continua Gioacchino Alfano- successivamente saranno anche resi pubblici. Relativamente al personale dell'Esercito impegnato nell'operazione Strade Sicure nelle province di Caserta e Napoli, il sottosegretario chiarisce che “nonostante la diminuzione del contingente nazionale di Strade Sicure si è garantita la riconferma dei 100 uomini attualmente impiegati tra Napoli e Caserta per prevenire i roghi tossici. Il nostro obiettivo, però, è raddoppiare l'attuale contingente per un maggiore e più capillare controllo delle arterie interessate dagli sversamenti abusivi e per rafforzare questo ragionamento alla Camera dei Deputati è in discussione un provvedimento che prevede un contingente dedicato a 'Terra dei Fuochi' con funzione un po' diverse rispetto a Strade Sicure. In ogni caso il Ministero della Difesa e l'Esercito continueranno -conclude Alfano- a fare la propria parte a difesa dell'ambiente campano.”





IULTIMISSIME

Finmeccanica-AnsaldoBreda

Finmeccanica-AnsaldoBreda si e' aggiudicata un contratto di circa 250 milioni di euro per la fornitura di 47 treni metropolitani driverless. L' accordo, si legge in una nota, fa seguito alla sottoscrizione della convenzione e al contratto di finanziamento per la linea 4 della metropolitana di Milano. I treni, a guida automatica (driverless) e di tipo articolato, avranno una capacita' di trasporto di 600 passeggeri e potranno raggiungere una velocita' massima di 80 km/h, operando in entrambe le direzioni di marcia. La nuova linea metropolitana colleghera' l' aeroporto di Milano Linate con la stazione FS di San Cristoforo, attraversando da est a ovest il centro della citta', con un percorso di 14,5 km e 15 stazioni. La flotta complessiva sara' prodotta presso gli stabilimenti Finmeccanica-AnsaldoBreda di Pistoia e Reggio Calabria per la parte relativa alla costruzione di casse e montaggi, mentre a Napoli saranno realizzati i componenti di trazione, di controllo del veicolo (TCMS - Train Control and Management System) e i carrelli.

Corte appello Napoli: camorra militare in declino

La camorra di tipo militare è in declino, ma è sempre più diffusa tra i cosiddetti colletti bianchi attecchendo anche grazie alla politica clientelare. È l' analisi del presidente della Corte d' appello di Napoli, Antonio Buonajuto, parlando con i giornalisti nella tradizionale conferenza stampa che precede la cerimonia di inaugurazione dell' Anno giudiziario. "Nell' anno appena trascorso abbiamo registrato gli stessi reati delle altre Corti d' appello d' Italia sintomo che la criminalità organizzata pervade tutto il territorio nazionale. Esiste, quindi, una sorta di globalizzazione. La camorra di tipo rurale o militare è in decadenza, ma vince quella dell' area delle professioni. La politica clientelare si è lasciata permeare da questo malcostume.

Le statistiche dei reati dimostrano come la camorra abbia "cambiato pelle, si sia evoluta subendo quasi una mutazione genetica trasformandosi e - ha evidenziato Buonajuto - non essendo più quella di un tempo". Sintomatico è l' aumento dei reati informatici con un più 102% rispetto al 2013, mentre i delitti legati all' associazione a delinquere di stampo mafioso passano da 256 a 268 con un più 5% soltanto. Anche gli omicidi segnano un incremento piuttosto basso. Dal primo luglio 2013 al 30 giugno 2014 sono stati 436 invece di 333 segnando, però, un più 29% per i cosiddetti femminicidi. Lo scenario attuale dimostra, infatti, come i reati si siano modificati con il passare del tempo vedendo un incremento anche del falso in bilancio (più 18%) e dei reati in materia tributaria (più 9%). Anche il riciclaggio passa da 446 casi a 536 episodi a dimostrazione di quanto criminalità comune e organizzata si servano sempre più di metodologie nuove per poter arricchirsi.





Ice: a presentato a Genova il ' temporary export manager'

Sono circa 250 le imprese che oggi a Genova hanno partecipato al roadshow dell'Ice - Istituto per il Commercio Estero dal titolo "Italia per le imprese, con le pmi verso i mercati esteri", promosso dal ministero per lo Sviluppo Economico nell'intento di incentivare l'export italiano. Nel corso dell'evento è stata presentata la nuova figura del 'temporary export manager', che, grazie ad un contributo del governo, affiancherà le imprese interessate per trovare nuove strade di internazionalizzazione.

Province, Conferenza Stato - Città: ok a risorse per 1,7 mld

Ammonta a 1,7 miliardi di euro il totale di debiti, i cosiddetti residui perenti, che lo Stato ha nei confronti delle Province per risorse assegnate e mai trasferite dal 1996 ad oggi. "Finalmente - ha annunciato il presidente dell'Upi Alessandro Pastacci - il Ministero dell'Interno ha preso oggi un formale impegno in Conferenza Stato Città a versare questa somma e ad estinguere il debito con un piano triennale. Si tratta di risorse - ha ribadito Pastacci - che dal 1996 venivano inserite volta per volta nei bilanci dello Stato, come trasferimenti alle Province, ma che di fatto poi non sono mai state assegnate. Come Upi avevamo posto quella del saldo dei residui perenti come una delle priorità, tanto che diverse Province, soprattutto a seguito dei tagli pesantissimi subiti, hanno avviato azione di ingiunzione di pagamento allo Stato.

L'impegno di oggi del Governo è un atto importante, che consentirà alle comunità di avere finalmente risorse che erano state destinate ai territori.

Lavoro, Regioni: pronti a legiferare su riordino centri impiego

Le Regioni attiveranno il trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego insieme agli altri dipendenti delle Province per dare corso alla riorganizzazione del servizio per il lavoro". Lo ha spiegato l'assessore toscano Gianfranco Simoncini, coordinatore della materia Lavoro per la Conferenza delle Regioni, al termine della riunione di questa mattina al Cinsedo.

"Continua comunque il confronto con il Governo e il Parlamento - ha aggiunto Simoncini - per superare il blitz che sposterebbe le competenze sulle politiche attive per il lavoro a livello nazionale, senza alcun ruolo per le Regioni determinando una cesura incomprensibile tra le stesse politiche attive del lavoro ed il sostegno ai sistemi economici locali e la formazione professionale che invece rimarrebbero di competenza regionale.





Pompei, +10% di visitatori nel 2014 e meno crolli

Il 2014 e' stato per Pompei un anno positivo. I visitatori sono stati 21 milioni, con una crescita del 10%; sono state aperte 13 nuove domus, e anche i crolli sono stati di piccolo rilievo.

Così il Soprintendente per i Beni archeologici di Pompei, Stabia ed Ercolano, Massimo Osanna, nel corso di una conferenza stampa presso l' Auditorium di Pompei. "Il 2014 e' stato anche l' anno in cui c' e' stata la riapertura del Teatro Grande dopo 4 anni di inattività". Per il soprintendente e' stato importante anche il ruolo svolto dai "20 nuovi funzionari assunti nel 2012 e distribuiti su tutto il territorio della Soprintendenza" e "l' impegno di 30 nuovi addetti". "Il 2015 - prosegue Osanna - sarà poi anche l' anno in cui riaprirà Villa dei Misteri, a fine febbraio, e ci saranno nuove mostre, tra cui "Pompei e l' Europa" al Museo archeologico di Napoli (costo 700mila euro) con quadri di Picasso, Canova, ispirati a Pompei, e messi a confronto con le opere originali.

Senato bocchia primarie per legge per selezione candidati

L' aula del Senato ha bocciato l' emendamento all' Italicum con cui si puntava ad introdurre un meccanismo di selezione di capilista e candidati attraverso le primarie. L' emendamento e' stato bocciato con 170 voti contrari. Rinviato invece al pomeriggio l' esame del correttivo all' emendamento Finocchiaro su cui il governo ha espresso parere favorevole e dunque in predicato di essere approvato dall' aula di Palazzo Madama. Si tratta, nell' ambito del sistema che disciplina la trasformazione dei voti in seggi, di una modifica volta far ottenere alle liste deficitarie i seggi ceduti dalle liste eccedentarie nell' ambito dello stesso collegio plurinominali. Si limiterebbe con questo l' effetto flipper (attenzione peraltro dalla Consulta) e cioè un eccesso di casualità che si verificherebbe laddove l' utilizzazione dei resti ai fini dell' attribuzione dei seggi avvenisse tra i diversi collegi all' interno della stessa circoscrizione.





il Quotidiano di Gioacchino Alfano

STAFF

.....

Luigi Barone

Capo della Segreteria del Sottosegretario

Laura Nocera

Segretaria Particolare del Sottosegretario

Renato Dal Monte Casoni

Consigliere per gli Affari delegati del Sottosegretario

Gennaro Granato

Michele Palladino

Segreteria Particolare del Sottosegretario

Massimiliano D'Elia

Ercole Fragasso

Arianna Nastro

Ufficio Informazione, Comunicazione e New Media

.....
Tel. 06.4820.905

Ilquotidiariodig.alfano@gmail.com

